

---

**AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA****PREINTESA  
DIRIGENZA SANITARIA  
SOTTOSCRITTA IL 13/12/2018**

<b>RELAZIONE ILLUSTRATIVA</b>
-------------------------------

La presente relazione illustrativa viene redatta seguendo lo schema predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato con circolare n.25 del 19 luglio 2012.

**ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI E SINTESI DEL CONTENUTO DELLA PREINTESA**

<i>Data di sottoscrizione</i>	13/12/2018
<i>Periodo temporale di vigenza</i>	Dall'anno 2017
<i>Composizione della Delegazione trattante</i>	delegazione trattante di parte Pubblica dell'Azienda Ospedaliera di Padova, rappresentata da: <ul style="list-style-type: none"><li>- Direttore Sanitario (delegato dal Direttore Generale) Dr. Daniele Donato</li><li>- Direttore Amministrativo Dr. Roberto Toniolo</li><li>- Direttore UOC Risorse Umane Dr.ssa Laura Moretti</li></ul> delegazione trattante di parte Sindacale dell'area della Dirigenza Sanitaria, composta dalle seguenti sigle che hanno sottoscritto la preintesa: <ul style="list-style-type: none"><li>- ANAAO SNABI</li><li>- FASSID (Sinafo-Aupi)</li><li>- CGIL FP Sanità</li></ul>

---

<i>Soggetti destinatari</i>	Tutti i dirigenti del ruolo Sanitario non Medico
<i>Materie trattate</i>	Retribuzione di risultato, secondo il raggiungimento degli obiettivi e performance individuale

L'intesa sottoscritta rispetta quanto disposto da parte della Giunta Regionale attraverso le linee di indirizzo per la realizzazione del sistema di misurazione, valutazione e trasparenza della performance nel SSN contenute nella DGRV n.2205 del 6/11/2012, in applicazione alla legge regionale 26 maggio 2011 n. 9 e s.m.i., secondo i principi riportati nei titoli II e III del D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150.

Il Piano della Performance 2018-2020 è stato adottato con Delibera del Direttore Generale n. 98 del 29/01/2017 e pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet aziendale.

Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è stato recepito con Delibera del Direttore Generale n. 81 del 29/01/2018, parzialmente modificato con delibera del Direttore Generale n. 352 del 16/03/2018, e pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet aziendale.

La Relazione della Performance relativamente all'anno 2017, validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione ai sensi dell'art.14 c.6 del D.Lgs n.150/2009, è stata adottata con Delibera del Direttore Generale n.81 del 3/07/2018, integrata con Delibera del Direttore Generale n.1124 del 6/09/2018, e pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet aziendale.

## ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DELLA PREINTESA

L'art.4<sup>1</sup> del CCNL 1998-2001 regola le materie demandate alla contrattazione integrativa aziendale, tra cui le modalità di attribuzione della retribuzione collegata ai risultati ed agli obiettivi assegnati secondo gli incarichi conferiti.

Nell'intesa sottoscritta "Risorse residue fondi contrattuali – Integrazione e parziale modifica dell'Intesa del 16/03/2017" (allegato 1), le parti hanno convenuto di assegnare temporaneamente, a decorrere dall'anno 2017, il saldo dei fondi contrattuali di cui agli artt. 8 e 9 del CCNL vigente al fondo per la retribuzione di risultato dell'anno di riferimento, ad integrazione delle risorse utili per la remunerazione del raggiungimento degli obiettivi di budget (performance organizzativa) e dello specifico apporto individuale (performance individuale), non prevedendo specifica progettualità. Restano confermati i criteri di distribuzione definiti nell'accordo integrativo del 16/03/2017 (allegato 2), approvato al Collegio Sindacale nella seduta del 5/04/2017 con verbale n.68.

---

### <sup>1</sup> Art. 4: Contrattazione collettiva integrativa

1. In sede aziendale le parti stipulano il contratto collettivo integrativo utilizzando le risorse dei fondi di cui agli artt. 50, 51 e 52.

2. In sede di contrattazione collettiva integrativa sono regolate le seguenti materie:

A) individuazione delle posizioni dirigenziali i cui titolari devono essere esonerati dallo sciopero, ai sensi della legge 146 del 1990, secondo quanto previsto dall'accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali relativi all'area dirigenziale;

B) criteri generali per :

1) la definizione della percentuale di risorse di cui al fondo dell'art. 52 da destinare alla realizzazione degli obiettivi generali dell'azienda affidati alle articolazioni aziendali (individuate dal d.lgs. 502/1992, quali dipartimenti, distretti, presidi ospedalieri, dalle leggi regionali di organizzazione e dagli atti aziendali), ai fini dell'attribuzione della retribuzione di risultato ai dirigenti. Detta retribuzione è strettamente correlata alla realizzazione degli obiettivi assegnati ed avviene, quindi, a consuntivo dei risultati totali o parziali raggiunti ovvero per stati di avanzamento, in ogni caso dopo la necessaria verifica almeno trimestrale, secondo le modalità previste dall'art. 62 del CCNL 5 dicembre 1996;

2) l'attuazione dell'art. 43 legge 449/1997 ;

3) la distribuzione tra i fondi dell'art. 50 e 52 delle risorse aggiuntive assegnate;

4) le modalità di attribuzione - ai dirigenti cui è conferito uno degli incarichi previsti dall'art. 27, comma 1, lettere b), c) e d) - della retribuzione collegata ai risultati ed agli obiettivi e programmi assegnati secondo gli incarichi conferiti ;

5) lo spostamento di risorse tra i fondi di cui agli artt. 50, 51 e 52 ed al loro interno, in apposita sessione di bilancio, la finalizzazione tra i vari istituti nonché la rideterminazione degli stessi in conseguenza della riduzione di organico derivante da stabili processi di riorganizzazione previsti dalla programmazione sanitaria regionale;

C) linee generali di indirizzo dei programmi annuali e pluriennali dell'attività di formazione manageriale e aggiornamento dei dirigenti, anche in relazione all'applicazione dell'art. 16 bis e segg. del dlgs 502/1992;

D) pari opportunità, con le procedure indicate dall'art. 8 anche per le finalità della legge 10 aprile 1991, n. 125 ;

E) criteri generali sui tempi e modalità di applicazione delle norme relative alla tutela in materia di igiene, ambiente, sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro, con riferimento al d.lgs n. 626 del 1994 e nei limiti stabiliti dall'accordo quadro relativo all'attuazione dello stesso decreto ;

F) implicazioni derivanti dagli effetti delle innovazioni organizzative, tecnologiche e dei processi di esternalizzazione, disattivazione o riqualificazione e riconversione dei servizi sulla qualità del lavoro, sulla professionalità e mobilità dei dirigenti ;

G) criteri generali per la definizione dell'atto di cui all'art. 54, comma 1, per la disciplina e l'organizzazione dell'attività libero professione intramuraria nonché per l'attribuzione dei relativi proventi ai dirigenti interessati.

3. Fermi restando i principi di comportamento delle parti indicati nell'art. 11 sulle materie dalla lettera C alla lettera G, non direttamente implicanti l'erogazione di risorse destinate al trattamento economico, decorsi trenta giorni dall'inizio delle trattative senza che sia raggiunto l'accordo tra le parti, queste riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e di decisione. D'intesa tra le parti, il termine citato è prorogabile di altri trenta giorni.

4. I contratti collettivi integrativi non possono essere in contrasto con vincoli e limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali e si svolgono sulle materie stabilite nel presente articolo. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate.

Sul punto si richiama la clausola contrattuale di cui all'art.50 c.4<sup>2</sup> del CCNL 1998-2001 che prevede che le eventuali risorse del "fondo per la retribuzione di posizione" ancora disponibili annualmente a consuntivo, sono temporaneamente utilizzate nel fondo della retribuzione di risultato relativo al medesimo anno e riassegnate al fondo di posizione a decorrere dall'esercizio finanziario dell'anno successivo. Medesima disposizione è prevista per l'utilizzo delle risorse disponibili a consuntivo nel fondo per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro di cui all'art.51 c.2 CCNL 1998-2001<sup>3</sup>. La Regione Veneto con propria nota prot.234960 del 15/06/2017 (allegato 3) ha ricordato le predette disposizioni contrattuali in merito alla gestione ed utilizzo dei residui contrattuali.

La presente relazione illustrativa, unitamente alla relazione tecnico-finanziaria e alla preintesa cui si riferiscono, viene trasmessa al Collegio Sindacale per le verifiche di competenza in applicazione dell'art. 54, comma 3-sexies e dell'art. 55 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, nonché con riferimento alle procedure definite dall'art. 4, comma 7 del CCNL 17 ottobre 2008.

---

<sup>2</sup> *Art. 50 comma 4 CCNL 1998-2001*

Il fondo di cui al comma 1 deve essere integralmente utilizzato. Eventuali risorse che annualmente a consuntivo risultassero ancora disponibili nel fondo sono temporaneamente utilizzate in quello per la retribuzione di risultato relativo al medesimo anno e, quindi, riassegnate al fondo di cui al presente articolo a decorrere dall'esercizio finanziario dell'anno successivo.

<sup>3</sup> *Art. 51 comma 2 CCNL 1998-2001*

Al fine dell'utilizzo del fondo sono, altresì, confermate tutte le disposizioni per remunerare le particolari condizioni di lavoro previste dall'art. 62 del citato CCNL 5 dicembre 1996, ivi compresi i destinatari, la misura delle indennità, le modalità della loro erogazione e la flessibilità dell'utilizzo delle risorse del fondo con riguardo al loro spostamento temporaneo o permanente nei fondi, rispettivamente, per la retribuzione di risultato o di posizione.

## RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA

La presente relazione Tecnico-Finanziaria viene redatta seguendo lo schema predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con circolare n.25 del 19 luglio 2012.

### *COSTITUZIONE DEI FONDI CONTRATTUALI AZIENDALI*

I fondi contrattuali dell'Area della Dirigenza Sanitaria disciplinati dagli artt. 8-10 del CCNL 2008-2009 II biennio, tuttora vigente risultano essere i seguenti:

1. Il fondo per la retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di direzione di struttura complessa di cui all'art. 8 del CCNL 2008/2009 II biennio (in seguito denominato Fondo di Posizione), il quale finanzia mensilmente una serie di indennità legate alla qualifica e all'incarico conferito tra i singoli dirigenti come stabilito dai CCNL e/o accordi aziendali specifici. Tali indennità sono assegnate in forma fissa e ricorrente per cui la spesa annuale rispecchia la situazione in essere nell'anno di riferimento. L'eventuale residuo del fondo generato, derivante da cessazioni, integrazioni del CCNL e impegni non utilizzabili per le finalità del fondo stesso, sono oggetto di contrattazioni tra le parti.
2. Il fondo per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro di cui all'art. 9 del CCNL 2008/2009 II biennio (in seguito denominato Fondo Trattamento accessorio), il quale finanzia mensilmente le indennità legate al disagio derivante dall'articolazione dell'orario di lavoro. Tali indennità vengono attribuite al verificarsi della condizione e liquidate nei mesi successivi alla reale attuazione, per cui sono da considerarsi indennità accessorie, la cui spesa complessiva è definibile a consuntivo e potrebbe pertanto risultare differente di anno in anno, a seconda delle situazioni in essere.
3. Il fondo della retribuzione di risultato e premio per la qualità della prestazione individuale di cui all'art. 10 del CCNL 2008/2009 II biennio (in seguito denominato Fondo di Risultato), il quale finanzia il raggiungimento degli obiettivi aziendali valutati dall'Organismo Indipendente di Valutazione. Periodicamente viene erogata una quota, da considerarsi un saldo parziale mensile come definito dall'art. 11 comma 4 del CCNL 2002/2005 II biennio<sup>4</sup>,

<sup>4</sup> *Art 11 comma 4 CCNL 2002-2005 II biennio* "Dall'entrata in vigore del CCNL le risorse, complessivamente disponibili destinate alla retribuzione di risultato che siano eventualmente da erogare in forma di acconto ovvero per stati di avanzamento, ai sensi dell'art. 62, comma 8 del CCNL del 5 dicembre 1996, sono ridotte al 50% con riferimento alle quote attribuibili. La parte restante di dette risorse rimane nel fondo di cui al presente articolo ed unitamente alle risorse di cui al comma 3, è corrisposta esclusivamente a consuntivo in relazione al raggiungimento del risultato, nel termine massimo di un semestre."

---

e a consuntivo viene corrisposto il residuo del fondo stesso nonché le eventuali risorse che si dovessero generare dagli altri fondi contrattuali di cui agli artt. 8 e 9 con le modalità concordate tra le parti.

I fondi aziendali per l'area contrattuale della Dirigenza Sanitaria sono stati costituiti secondo le modalità definite dal CCNL, tenuto conto delle decurtazioni ai sensi delle Leggi n.122/2010 art. 9 c. 2bis, n.147/2013 art. 1 c. 456 e n.208/2015 art.1 c.236, D.Lgs. n.75/2017, calcolate secondo le indicazioni emanate dal MEF-Ragioneria Generale dello Stato con le circolari n.12/2011, 16/2012, 21/2013, 15/2014, 17/2015 e 20/2015.

Con L.R. n.19/2016 è stata istituita l'Azienda Zero, con lo scopo di unificare le funzioni di supporto alla programmazione sanitaria e socio-sanitaria e di coordinare la governance del SSR, nonché di aggregare le attività di gestione tecnico-amministrative che trovano una maggiore razionalità su scala regionale. Il processo di trasferimento delle funzioni ed attività ha coinvolto sia il personale che le risorse, secondo quanto convenuto nell'accordo sottoscritto in data 20/9/2017 tra Azienda Zero, Azienda Ospedaliera di Padova e Organizzazioni Sindacali. Con nota PEC prot.27056 del 24/4/2018 l'Azienda Zero ha comunicato l'ammontare della riduzione dei fondi contrattuali a decorrere dal 2018 pari a € 9.051,09, al netto della quota parte da imputare all'area della dirigenza delle professioni sanitarie (allegato 4); le parti, con la preintesa in data 13/12/2018, hanno stabilito di imputare la riduzione totale nel fondo per la retribuzione di risultato.

I riepiloghi delle varie voci che costituiscono i fondi contrattuali sono riportati di seguito.

<b>DIRIGENZA SANITARIA - FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE art.25 CCNL 2006-2009 I Biennio e art.8 II Biennio</b>				
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Fondo consolidato al 31/12/07 (art.8 c.1 CCNL06-09 II biennio)	€ 359.721,23	€ 359.721,23	€ 359.721,23	€ 359.721,23
Incremento posizione (art.8 c. 2 II biennio 08-09)	€ 9.321,99	€ 9.321,99	€ 9.321,99	€ 9.321,99
INCREMENTO RIA (differenza tra cessati e nuovi assunti)	€ 21.019,44	€ 22.663,68	€ 26.095,68	€ 27.534,00
<b>TOTALE FONDO</b>	<b>€ 390.062,66</b>	<b>€ 391.706,90</b>	<b>€ 395.138,90</b>	<b>€ 396.577,22</b>
Riduzione Fondo LIMITE 2010 art.9c.2bis L.122/2010 (secondo indicazioni circolare n.12/2011 Ragioneria Regionale dello Stato) - CONSOLIDATO DAL 01/01/2015	-€ 1.583,40	-€ 1.583,40	-€ 1.583,40	-€ 1.583,40
<b>TOTALE FONDO con riduzione LIMITE 2010 L.122/2010</b>	<b>€ 388.479,26</b>	<b>€ 390.123,50</b>	<b>€ 393.555,50</b>	<b>€ 394.993,82</b>
Riduzione Fondo PROPORZIONE TESTE art.9c.2bis L.122/2010 (secondo indicazioni circolare n.12/2011 Ragioneria Regionale dello Stato) - CONSOLIDATO DAL 01/01/2015	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE FONDO con riduzione TESTE PROP. L.122/2010</b>	<b>€ 388.479,26</b>	<b>€ 390.123,50</b>	<b>€ 393.555,50</b>	<b>€ 394.993,82</b>
Riduzione Fondo LIMITE 2015 art.1 comma 236 L.208/2015		-€ 1.644,24		
<b>TOTALE FONDO con riduzione LIMITE 2015 L.208/2015</b>		<b>€ 388.479,26</b>		
Riduzione Fondo PROPORZIONE TESTE art.1 comma 236 L.208/2015		€ -		
<b>TOTALE FONDO con riduzione TESTE PROP. L.208/2015</b>		<b>€ 388.479,26</b>		
Riduzione Fondo LIMITE 2016 art.23 c.2 D.Lgs 75/2017			-€ 5.076,24	-€ 6.514,56
<b>TOTALE FONDO con riduzione TESTE PROP. L.208/2015</b>			<b>€ 388.479,26</b>	<b>€ 388.479,26</b>

<b>DIRIGENZA SANITARIA - FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO art.26 CCNL 2006-2009 I Biennio e art.9 II Biennio</b>				
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Fondo consolidato al 31/12/07 (art.9 c.1 CCNL06-09 II biennio)	€ 45.284,87	€ 45.284,87	€ 45.284,87	€ 45.284,87
€ 63,49 annui lordi*teste al 31/12/05 per il 2007 e € 117,91 annui lordi*teste al 31/12/05 per il 2008 (art.26 c.2 I°biennio06-07)	€ 8.135,79	€ 8.135,79	€ 8.135,79	€ 8.135,79
<b>TOTALE FONDO</b>	<b>€ 53.420,66</b>	<b>€ 53.420,66</b>	<b>€ 53.420,66</b>	<b>€ 53.420,66</b>
Riduzione Fondo LIMITE 2010 art.9c.2bis L.122/2010 (secondo indicazioni circolare n.12/2011 Ragioneria Regionale dello Stato) - CONSOLIDATO DAL 01/01/2015	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE FONDO con riduzione LIMITE 2010 L.122/2010</b>	<b>€ 53.420,66</b>	<b>€ 53.420,66</b>	<b>€ 53.420,66</b>	<b>€ 53.420,66</b>
Riduzione Fondo PROPORZIONE TESTE art.9c.2bis L.122/2010 (secondo indicazioni circolare n.12/2011 Ragioneria Regionale dello Stato) - CONSOLIDATO DAL 01/01/2015	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE FONDO con riduzione TESTE PROP. L.122/2010</b>	<b>€ 53.420,66</b>	<b>€ 53.420,66</b>	<b>€ 53.420,66</b>	<b>€ 53.420,66</b>
Riduzione Fondo LIMITE 2015 art.1 comma 236 L.208/2015		€ -		
<b>TOTALE FONDO con riduzione LIMITE 2015 L.208/2015</b>		<b>€ 53.420,66</b>		
Riduzione Fondo PROPORZIONE TESTE art.1 comma 236 L.208/2015		€ -		
<b>TOTALE FONDO con riduzione TESTE PROP. L.208/2015</b>		<b>€ 53.420,66</b>		
Riduzione Fondo LIMITE 2016 art.23 c.2 D.Lgs 75/2017			€ -	€ -
<b>TOTALE FONDO con riduzione TESTE PROP. L.208/2015</b>			<b>€ 53.420,66</b>	<b>€ 53.420,66</b>

<b>DIRIGENZA SANITARIA - FONDO RETRIBUZIONE DI RISULTATO art.27 CCNL 2006-2009 I Biennio e art.10 II Biennio</b>				
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Fondo consolidato al 31/12/07 (art.10 c.1 CCNL06-09 II biennio)	€ 339.227,63	€ 339.227,63	€ 339.227,63	€ 339.227,63
Incremento dal 01/01/2009 di 120,90 per teste al 31/12/2007 (art. 10 c. 2 II Biennio 08-09)	€ 5.924,10	€ 5.924,10	€ 5.924,10	€ 5.924,10
<b>TOTALE FONDO</b>	<b>€ 345.151,73</b>	<b>€ 345.151,73</b>	<b>€ 345.151,73</b>	<b>€ 345.151,73</b>
Riduzione Fondo LIMITE 2010 art.9c.2bis L.122/2010 (secondo indicazioni circolare n.12/2011 Ragioneria Regionale dello Stato) - CONSOLIDATO DAL 01/01/2015	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE FONDO con riduzione LIMITE 2010 L.122/2010</b>	<b>€ 345.151,73</b>	<b>€ 345.151,73</b>	<b>€ 345.151,73</b>	<b>€ 345.151,73</b>
Riduzione Fondo PROPORZIONE TESTE art.9c.2bis L.122/2010 (secondo indicazioni circolare n.12/2011 Ragioneria Regionale dello Stato) - CONSOLIDATO DAL 01/01/2015	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE FONDO con riduzione TESTE PROP. L.122/2010</b>	<b>€ 345.151,73</b>	<b>€ 345.151,73</b>	<b>€ 345.151,73</b>	<b>€ 345.151,73</b>
Riduzione Fondo LIMITE 2015 art.1 comma 236 L.208/2015		€ -		
<b>TOTALE FONDO con riduzione LIMITE 2015 L.208/2015</b>		<b>€ 345.151,73</b>		
Riduzione Fondo PROPORZIONE TESTE art.1 comma 236 L.208/2015		€ -		
<b>TOTALE FONDO con riduzione TESTE PROP. L.208/2015</b>		<b>€ 345.151,73</b>		
Riduzione fondi per trasferimento Azienda Zero				-€ 9.051,09
Riduzione Fondo LIMITE 2016 art.23 c.2 D.Lgs 75/2017			€ -	€ -
<b>TOTALE FONDO con riduzione TESTE PROP. L.208/2015</b>			<b>€ 345.151,73</b>	<b>€ 336.100,64</b>
Risparmi art.71 c.1 D.L. n.112/2008, convertito in L.133/2008 destinati ad economie di bilancio (Valore complessivo dei tre fondi)	€ 1.851,27	€ 1.825,23	€ 2.745,19	determinabile a consuntivo

***DESTINAZIONE E SCHEMA RIASSUNTIVO DEI FONDI PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA –  
CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO ANNO PRECEDENTE***

Le risorse disponibili per il conguaglio di risultato anno 2017 di cui all'art. 10 CCNL 2006-2009 II biennio ammontano a € 180.098,54, mentre il saldo dei fondi di posizione e trattamento accessorio, artt. 8 e 9 CCNL 2006-2009 è pari a € 63.479,53.

Gli schemi riassuntivi, riferiti al 2018 e 2017, di seguito riportati, indicano per ogni fondo contrattuale i seguenti campi:

- Ammontare del fondo definito secondo le modalità stabilite dai CC.NN.NN.LL., nonché le decurtazioni ai sensi dell'art.9 comma 2bis della Legge n.122/2010 e s.m.i., e dell'art.71 della Legge 133/2008;



- Ammontare delle risorse erogate mensilmente nel corso dell'anno di riferimento per la remunerazione degli istituti formalmente regolamentati dalla Contrattazione nazionale e aziendale.
- Residuo del fondo a consuntivo.

Si rappresenta che per quanto riguarda l'anno 2017 il prospetto allegato riporta lo speso effettivo a consuntivo, per l'anno 2018 invece il dato è aggiornato alla mensilità di settembre con una proiezione di speso a chiusura anno. Il valore definitivo sarà determinabile soltanto a consuntivo.

**AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA**  
**FONDI AZIENDALI CONTRATTUALI**  
**ANNO 2018**  
**AREA DIRIGENZA SANITARIA**

Situazione aggiornata a: liquidazioni di SETTEMBRE 2018

**FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE**  
**( art. 8 II°biennio CCNL 2006-2009 )**

FONDO	€	396.577,22
riduzione permanente art.9 c.2bis L.122/2010 (applicazione circolare n.12/2011 Ragioneria dello Stato)	-€	1.583,40
riduzione art.1 c.236 L.208/2015 (limite anno 2015) riduzione art.23 c.2 D.Lgs. 75/2017 (limite anno 2016)	-€	6.514,56
<b>FONDO DISPONIBILE</b>	€	<b>388.479,26</b>
SPESO ( <i>gennaio - settembre 2018</i> )	-€	224.995,41
SPESO ( <i>proiezione gennaio - dicembre 2018</i> )	-€	320.748,03
<b>SALDO</b>	€	<b>67.731,23</b>

**FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO**  
**( art. 9 II°biennio CCNL 2006-2009 )**

FONDO	€	53.420,66
riduzione permanente art.9 c.2bis L.122/2010 (applicazione circolare n.12/2011 Ragioneria dello Stato)	€	-
riduzione art.1 c.236 L.208/2015 (limite anno 2015) riduzione art.23 c.2 D.Lgs. 75/2017 (limite anno 2016)	€	-
<b>FONDO DISPONIBILE</b>	€	<b>53.420,66</b>
SPESO ( <i>gennaio - luglio 2018</i> )	-€	17.288,09
SPESO ( <i>proiezione gennaio - dicembre 2018</i> )	-€	29.207,46
<b>SALDO</b>	€	<b>24.213,20</b>

**FONDO RETRIBUZIONE DI RISULTATO**  
**( art. 10 II°biennio CCNL 2006-2009 )**

FONDO	€	345.151,73
riduzione permanente art.9 c.2bis L.122/2010 (applicazione circolare n.12/2011 Ragioneria dello Stato)	€	-
riduzione art.1 c.236 L.208/2015 (limite anno 2015) riduzione art.23 c.2 D.Lgs. 75/2017 (limite anno 2016)	€	-
<b>FONDO DISPONIBILE</b>	€	<b>345.151,73</b>
SPESO ( <i>gennaio - settembre 2018</i> )	-€	119.352,84
SPESO ( <i>proiezione gennaio - dicembre 2018</i> )	-€	158.355,96
<b>SALDO</b>	€	<b>186.795,77</b>

**AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA**  
**FONDI AZIENDALI CONTRATTUALI**  
**ANNO 2017**  
**AREA DIRIGENZA SANITARIA**

Situazione aggiornata a: liquidazioni di SETTEMBRE 2018

**FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE**  
**( art. 8 II°biennio CCNL 2006-2009 )**  
*Riferimento contabile e liquidazione dicembre 2017*

FONDO	€	390.062,66
riduzione art.9c.2bis L.122/2010 (applicazione circolare n.12/2011 Ragioneria dello Stato)	-€	1.583,40
<b>FONDO DISPONIBILE</b>	€	<b>388.479,26</b>
SPESO (Gennaio - Dicembre 2017)	-€	348.350,76
<b>RESIDUO</b>	€	<b>40.128,50</b>

**FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO**  
**( art. 9 II°biennio CCNL 2006-2009 )**  
*Riferimento contabile e liquidazione dicembre 2017*

FONDO	€	53.420,66
riduzione art.9c.2bis L.122/2010 (applicazione circolare n.12/2011 Ragioneria dello Stato)	€	-
<b>FONDO DISPONIBILE</b>	€	<b>53.420,66</b>
SPESO (Gennaio - Dicembre 2017)	-€	30.069,63
<b>RESIDUO</b>	€	<b>23.351,03</b>

**FONDO RETRIBUZIONE DI RISULTATO**  
**( art. 10 II°biennio CCNL 2006-2009 )**  
*Riferimento contabile e liquidazione dicembre 2017*

FONDO	€	345.151,73
riduzione art.9c.2bis L.122/2010 (applicazione circolare n.12/2011 Ragioneria dello Stato)	€	-
<b>FONDO DISPONIBILE</b>	€	<b>345.151,73</b>
SPESO (Gennaio - Dicembre 2017)	-€	165.053,19
<b>RESIDUO</b>	€	<b>180.098,54</b>

Si riporta di seguito anche il prospetto riferito all'anno 2016 per consentire una valida comparazione dell'ammontare e dell'utilizzo.

**AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA**  
**FONDI AZIENDALI CONTRATTUALI**  
**ANNO 2016**  
**AREA DIRIGENZA SANITARIA**

Situazione aggiornata a: liquidazioni di DICEMBRE 2017

**FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE**  
**( art. 8 II°biennio CCNL 2006-2009 )**

FONDO	€	390.062,66
riduzione art.9c.2bis L.122/2010 (applicazione circolare n.12/2011 Ragioneria dello Stato)	-€	1.583,40
<b>FONDO DISPONIBILE</b>	<b>€</b>	<b>388.479,26</b>
SPESO 2016	-€	369.451,10
SPESO 2017	-€	9.147,07
<b>RESIDUO destinato a Progettualità 2016 (accordo 16/3/17)</b>	<b>€</b>	<b>9.881,09</b>

**FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO**  
**( art. 9 II°biennio CCNL 2006-2009 )**

FONDO	€	53.420,66
riduzione art.9c.2bis L.122/2010 (applicazione circolare n.12/2011 Ragioneria dello Stato)	€	-
<b>FONDO DISPONIBILE</b>	<b>€</b>	<b>53.420,66</b>
SPESO 2016	-€	24.032,43
SPESO 2017	-€	5.447,39
<b>RESIDUO destinato a Progettualità 2016 (accordo 16/3/17)</b>	<b>€</b>	<b>23.940,84</b>

**FONDO RETRIBUZIONE DI RISULTATO**  
**( art. 10 II°biennio CCNL 2006-2009 )**

FONDO	€	345.151,73
riduzione art.9c.2bis L.122/2010 (applicazione circolare n.12/2011 Ragioneria dello Stato)	€	-
<b>FONDO DISPONIBILE</b>	<b>€</b>	<b>345.151,73</b>
SPESO 2016	-€	167.574,46
SPESO 2017	€	294,62
<b>RESIDUO destinato a conguaglio 2016</b>	<b>€</b>	<b>177.577,27</b>

---

**COMPATIBILITÀ E COPERTURA ECONOMICA A BILANCIO**

---

L'ammontare dei Fondi costituiti secondo le disposizioni normative vigenti, viene interamente inserito nel Costo del Personale sia in fase preventiva che di rendicontazione trimestrale.

L'Azienda, nel rispetto dei limiti previsti dalla contrattazione nazionale nonché dalle disposizioni di legge applicabili in materia, ha verificato a consuntivo la consistenza dei fondi facendo un'analisi delle voci di spesa e delle eventuali quote vincolate.

Si precisa che ai sensi dell'art. 40 bis del decreto legislativo 165/2001 come modificato dall'art. 55 del decreto legislativo 150/2010<sup>5</sup>, i contenuti della preintesa sottoscritta rispettano i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

Le risorse in oggetto che hanno generato un debito nei confronti dei dipendenti per l'anno 2017 e anni precedenti sono state comunicate alla UOC Contabilità e Bilancio ai fini dell'imputazione di bilancio.

Per l'anno corrente, le risorse sono rendicontate nel monitoraggio regionale del costo del personale, nonché monitorate tra il costo del personale in sede di autovalutazione trimestrale con la UOC Programmazione e Controllo di Gestione. Inoltre, in sede di chiusura del consuntivo definitivo l'ammontare dei debiti nei confronti del personale, verrà rendicontato come previsto dalla normativa vigente e comunicato alla UOC Contabilità e Bilancio ai fini dell'imputazione di bilancio.

La presente relazione tecnico-finanziaria, unitamente alla relazione illustrativa e alla pretesa cui si riferiscono, viene trasmessa al Collegio Sindacale per le verifiche di competenza in applicazione dell'art. 54, comma 3-sexies e dell'art. 55 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, nonché con riferimento alle procedure definite dall'art. 4, comma 7 del CCNL 17 ottobre 2008.

---

<sup>5</sup> **Art. 55 decreto legislativo 150/2010:** Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3- quinquies , sesto periodo.

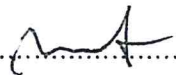


**RISORSE RESIDUE FONDI CONTRATTUALI**  
Integrazione e parziale modifica dell'intesa del 16/03/2017

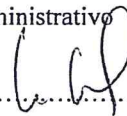
Il giorno 13/12/2018 alle ore 16<sup>00</sup>, presso l'aula riunioni della Direzione Generale ha avuto luogo l'incontro tra:

**LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA  
DELL'AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA:**

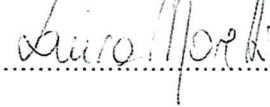
Direttore Sanitario (delegato dal Direttore Generale)

.....  


Direttore Amministrativo

.....  


Direttore UOC Risorse Umane

.....  


Direttore UOC Direzione Medica

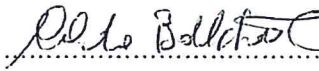
.....

**LE DELEGAZIONI TRATTANTI DI PARTE  
SINDACALE:**

ANAAO SNABI:

.....  


FASSID (Sinafo-Aupi):

.....  


CGIL FP Sanità:

.....  


CISL FP:

.....

UIL FPL:

.....

Al termine dell'incontro le parti sottoscrivono il documento in oggetto che verrà inviato al Collegio sindacale, in applicazione dell'art. 55 del D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 e secondo le procedure di cui all'art. 4, comma 7, del CCNL 17 ottobre 2008, nel testo che segue. A seguito di parere favorevole dello stesso Collegio, ove necessario, il documento verrà applicato a tutti gli effetti e valevole come accordo sottoscritto tra le parti.



**REGIONE DEL VENETO  
AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA**

**DIRIGENZA SANITARIA  
RISORSE RESIDUE FONDI CONTRATTUALI**

Padova, 13/12/2018

Ad integrazione e parziale modifica dell'intesa sottoscritta in data 16/3/2017 le parti concordano che, a decorrere dall'anno 2017, il saldo dei fondi contrattuali di cui agli artt. 8 e 9 del CCNL vigente (Fondo per la Retribuzione di Posizione e Fondo Trattamento Accessorio) verrà assegnato temporaneamente al fondo per la retribuzione di risultato dell'anno di riferimento, ad integrazione delle risorse utili per la remunerazione del raggiungimento degli obiettivi di budget (performance organizzativa) e dello specifico apporto individuale (performance individuale).

PER L'AMMINISTRAZIONE

*Roberto Neri*  
*le hf*  
*[Signature]*

PER LE OO.SS.

FP CGIL *[Signature]*  
ANAAQ Assomed: *[Signature]*  
FASIP SINATO *[Signature]*




**RETRIBUZIONE DI RISULTATO E PROGETTUALITA'**  
**Integrazione/modifiche Intesa 27/09/2016**

Il giorno 16.3.2017 alle ore 16.00, presso l'aula riunioni della Direzione Generale ha avuto luogo l'incontro tra:

**LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA  
 DELL'AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA:**

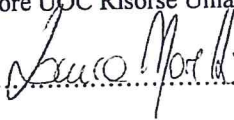
Direttore Sanitario (delegato dal Direttore Generale)

.....  


Direttore Amministrativo

.....  


Il Direttore UOC Risorse Umane

.....  


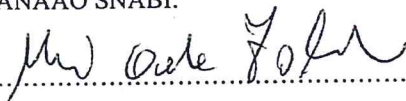
DIREZIONE MEDICA

Dirigente Responsabile

.....

**LE DELEGAZIONI TRATTANTI DI PARTE  
 SINDACALE:**


ANAAO SNABI:

.....  


FASSID (Sinafo-Aupi):

.....  


CGIL FP Sanità:

.....  


CISL FP:

.....

UIL FPL:

.....

Al termine dell'incontro le parti sottoscrivono il documento in oggetto che verrà inviato al Collegio sindacale, in applicazione dell'art. 55 del D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 e secondo le procedure di cui all'art. 4, comma 7, del CCNL 17 ottobre 2008, nel testo che segue. A seguito di parere favorevole dello stesso Collegio, ove necessario, il documento verrà applicato a tutti gli effetti e valevole come accordo sottoscritto tra le parti.



**REGIONE DEL VENETO  
AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA**

**DIRIGENZA SANITARIA**

**RETRIBUZIONE DI RISULTATO E PROGETTUALITA'  
Integrazione/modifiche Intesa 27/09/2016**

Padova, 16.3.2017

**RETRIBUZIONE DI RISULTATO anno 2015 – PROGETTUALITA'**

Preso atto dell'esiguità dei residui dei fondi contrattuali di cui agli artt. 8 e 9 del CCNL vigente (Fondo per la Retribuzione di Posizione e Fondo Trattamento Accessorio), le parti confermano di trasferire dette risorse nel fondo di risultato dell'anno successivo.

Ad integrazione dell'accordo sottoscritto in data 27 settembre 2016, le parti stabiliscono di destinarle a progettualità aziendali secondo le modalità vigenti. Per tali progettualità, il riconoscimento economico al dirigente coinvolto avviene al raggiungimento degli obiettivi progettuali, monitorati dalla UOC Direzione Medica, e sulla scorta dello specifico apporto individuale.

**RETRIBUZIONE DI RISULTATO anno 2016 e seguenti**

Le parti concordano di destinare il valore del fondo di risultato di cui all'art 10 del CCNL vigente (€ 345.151,73), considerando i parametri di valutazione di budget e individuale previsti nell'accordo del 27/09/2016, relativamente alla retribuzione di risultato

individuale; ad esso vanno progressivamente ad aggiungersi le risorse di Posizione e di Trattamento Accessorio che vengono accantonate/residuate, in relazione alla loro effettiva disponibilità.

Le parti stabiliscono che a decorrere dal 2016, in sede di contrattazione di budget, verranno definiti ulteriori obiettivi prestazionali finalizzati al miglioramento organizzativo/prestazionale, correlati con il ruolo dell'Azienda Ospedaliera quale centro HUB, riconosciuto dalla programmazione regionale, nonché ad un accrescimento quali-quantitativo dell'offerta di prestazioni erogate. Per la realizzazione di tali obiettivi verranno utilizzate le risorse trasferite nel fondo di risultato derivanti dagli accantonamenti effettuati per far fronte a maggiori oneri per equiparazioni e aspettative conservazione posto, nella misura in cui nel corso dell'anno non vengono utilizzate per detta finalità, nonché le risorse annualmente residue derivanti dal fondo trattamento accessorio il cui ammontare è rimasto indicativamente costante negli anni. Atteso che la retribuzione di risultato compensa anche l'eventuale superamento eccezionale dell'orario di lavoro, il riconoscimento economico per il conseguimento di detti ulteriori obiettivi può avvenire in corso d'anno a titolo di acconto, in concomitanza al monitoraggio periodico sullo stato di avanzamento degli obiettivi di budget, verificando la consistenza delle risorse disponibili. Il saldo sarà erogato solo a seguito di certificazione del raggiungimento degli obiettivi di budget nei tempi e nelle modalità prestabilite. Gli obiettivi verranno definiti annualmente dalla Direzione Strategica e saranno oggetto di confronto con i Direttori delle UU.OO. interessate in sede di budget, in cui verranno stabiliti anche criteri, carichi di lavoro, modalità di attuazione e verifica. Gli obiettivi definiti in sede di budget potranno essere rivolti, a titolo esemplificativo, a:

- Dirigenti Farmacisti per il "Miglioramento del governo di controllo e analisi dei flussi spesa farmaceutica e dispositivi medici";
- Dirigenti Biologi/Chimici per il "Mantenimento ed aggiornamento del processo di certificazione"
- Dirigenti Psicologi per la continuità del processo di "Informatizzazione refertazione della consulenza e delle visite ambulatoriali"

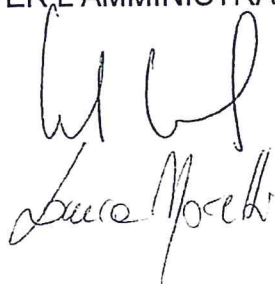
Per tali progettualità, il riconoscimento economico al dirigente coinvolto avviene al raggiungimento degli obiettivi progettuali, monitorati dalla UOC Direzione Medica, e sulla scorta dello specifico apporto individuale.




Le risorse residue 2016, comprensive dei residui 2015, saranno utilizzate per compensare l'attività progettuale descritta riferita all'anno 2016, che potrà concludersi entro e non oltre aprile 2017.

A decorrere dall'anno 2017, i progetti saranno remunerati con le risorse che si renderanno disponibili in corso d'anno. Le attività progettuali verranno individuate e condivise tra le parti.

PER L'AMMINISTRAZIONE

  
Laura Morchi

PER LE OO.SS.

ANAAO-ASSOMES (EX STABI)  


FASSIA - SINATO





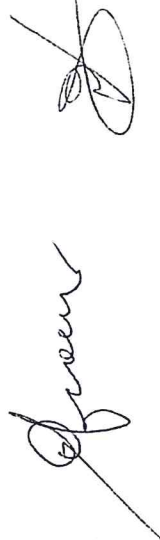

FP CGIL



RIEPILOGO RISORSE FONDI CONTRATTUALI

	Ammontare Risorse Residue		Destinazione Risorse	
			Conguaglio Risultato 2016	Specifiche progettualità direzionali 2016
Residuo F. Posizione anno 2015	€	6.733,90	€	6.733,90
Residuo F. Trat. Acc. anno 2015	€	24.025,47	€	24.025,47
	€		-	€ 30.759,37
Residuo F. Posizione anno 2016	€	8.834,22	€	8.834,22
Residuo F. Trat. Acc. anno 2016	€	24.656,82	€	24.656,82
Residuo F. Risultato anno 2016	€	177.577,27	€	177.577,27
	€		€ 177.577,27	€ 33.491,04
			€	€ 64.250,41

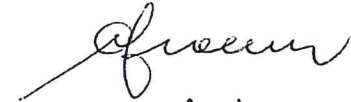
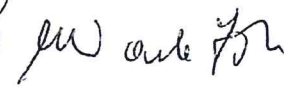

\* A tale importo è stato detratto un'ipotesi di spesa necessaria per le equiparazioni dell'anno 2016








## DICHIARAZIONE CONGIUNTA

Le parti, nel valutare l'ammontare dei fondi contrattuali dell'Area della Dirigenza Sanitaria, prendono atto che tali importi risultano inferiori alla media pro capite regionale.

Tale situazione genera condizioni di disparità remunerativa per i Dirigenti dell'Azienda rispetto alla media regionale e rispetto alla rilevanza HUB dell'Azienda Ospedaliera.

FASSIA-SINATO   
AMANO-ASSONIE ALEXANDRI   
FP CGIL 




# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data 15 GIU. 2017 | Protocollo n° 234860 | Class.: *Ad* Prat. Fasc. | Allegati

Oggetto: Indicazioni in merito alla gestione ed utilizzo dei residui contrattuali.

Ai Sigg.ri Direttori Generali  
Aziende UU.LL.SS.SS. del Veneto

Ai Sigg.ri Presidenti dei Collegi Sindacali  
Aziende UU.LL.SS.SS. del Veneto

Al Signor Direttore Generale  
Azienda Ospedaliera di Padova

Al Signor Presidente del Collegio Sindacale  
Azienda Ospedaliera di Padova

Al Signor Direttore Generale  
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona

Al Signor Presidente del Collegio Sindacale  
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona

Al Signor Direttore Generale  
Istituto Oncologico Veneto

Al Sig. Presidente del Collegio Sindacale  
Istituto Oncologico Veneto

e, pc. Al Signor Presidente  
della Giunta Regionale

LORO SEDI

I vigenti contratti collettivi nazionali delle aree dirigenziali e del Comparto del SSN disciplinano le modalità di costituzione ed utilizzo dei fondi contrattuali, gli istituti ai quali le relative risorse sono finalizzate, le modalità per la loro erogazione, e attribuiscono poi alla contrattazione integrativa, tra l'altro, la definizione della percentuale degli importi dei fondi di produttività e risultato da destinare agli obiettivi generali aziendali ai fini della loro attribuzione al personale.

Area Sanità e Sociale

Direzione Risorse Strumentali SSR - CRAV

Palazzo Molin – S. Polo, 2513 – 30123 Venezia – tel. n. 041/2793434 – 3488 – 3550

Email istituzionale: [risorsestrumentalissr@regione.veneto.it](mailto:risorsestrumentalissr@regione.veneto.it)

PEC: [area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it](mailto:area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it)



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Per quanto concerne lo spostamento di risorse tra i fondi assumono particolare significato, in rapporto alle finalità della presente nota, le disposizioni che regolano l'utilizzo di quelle che residuano annualmente a consuntivo.

In particolare, si ricorda che ai sensi dell'art. 50, comma 4, dei CC.CC.NN.LL dell' 8.06.2000 di entrambe le aree dirigenziali, il fondo per l'indennità di specificità medica (prevista solo nel fondo della dirigenza –medico-veterinaria), retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e per l'indennità di direzione di struttura complessa (fondo di seguito denominato, di "posizione") deve essere integralmente utilizzato per il finanziamento delle indennità espressamente individuate dallo stesso art. 50, così come integrato e modificato dall'articolo 54 e dall'articolo 49, rispettivamente del CCNL dell'area della dirigenza medica e veterinaria e del CCNL dell'area della dirigenza SPTA, stipulati il 3.11.2005. Le clausole contrattuali in esame dispongono, inoltre, che eventuali risorse che risultassero ancora disponibili annualmente a consuntivo sono temporaneamente utilizzate in quello della retribuzione di risultato relativo al medesimo anno e, quindi, riassegnate al fondo di posizione a decorrere dall'esercizio finanziario dell'anno successivo. Disposizioni analoghe regolano l'utilizzo delle risorse disponibili a consuntivo nei fondi per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro. Per tali fondi, peraltro, ai sensi dell'articolo 51, comma 4, dei CC.CC.NN.LL dell' 8.06.2000 la contrattazione integrativa può trasferire, sussistendone i presupposti ivi indicati, il trasferimento di risorse anche non costituenti residui in forma irreversibile al fondo di posizione.

Relativamente al personale del Comparto ai sensi dell'art. 39, comma 7, del CCNL 7.4.1999, qualora risultassero a consuntivo delle risorse nel fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica (di seguito denominato fondo delle fasce) le stesse e per il medesimo anno in cui si è verificato il residuo, sono temporaneamente utilizzate per il fondo della produttività e, quindi, riassegnate al fondo per le fasce per l'attuazione delle sue finalità. Analoga disposizione è contenuta per il fondo del disagio, all'art. 38, comma 3, lett. d) dello stesso CCNL del 7.04.1999.

Dall'esame delle disposizioni sopra richiamate emerge *in primis* l'obbligo per le aziende ed enti del SSN di utilizzare integralmente per le finalità loro proprie i fondi di posizione e delle fasce.

Benchè il predetto vincolo sia relativo (altrimenti non si spiegherebbe perché i contratti nazionali prevedano l'utilizzo delle risorse disponibili a consuntivo nei fondi di risultato e di produttività dello stesso anno) è evidente che l'entità dei residui non possa che essere "fisiologica" e, quindi, commisurata agli importi che si possono ipotizzare ancora disponibili a fine anno, una volta utilizzati i fondi per le finalità loro proprie in rapporto al personale effettivamente in servizio. In sostanza tali importi devono essere costituiti dalla rimanenza delle risorse congelate, e non spese, per il finanziamento nel corso dell'esercizio delle voci retributive da corrispondere al personale da assumere nello stesso esercizio secondo la programmazione annuale del relativo fabbisogno (dedotte le unità per le quali è programmata la cessazione), nonché al personale in aspettativa senza assegni o fruitore di altri istituti

Area Sanità e Sociale  
Direzione Risorse Strumentali SSR - CRAV  
Palazzo Molin – S. Polo, 2513 – 30123 Venezia – tel. n. 041/2793434 – 3488 – 3550  
Email istituzionale: [risorsestrumentalissr@regione.veneto.it](mailto:risorsestrumentalissr@regione.veneto.it)  
PEC: [area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it](mailto:area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it)





# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

che prevedano la riduzione totale o parziale di voci del trattamento economico afferenti ai fondi, personale per il quale si possa ragionevolmente ipotizzare la possibilità del rientro in servizio o, comunque, il venir meno dell'applicazione dei predetti istituti.

Non sono, invece, in nessun caso ammissibili scelte di non utilizzo di parte delle risorse dei fondi di posizione e delle fasce volte ad un surrettizio, stabile incremento dei fondi di risultato/produttività.

Nel rammentare che l'invito all'utilizzo corretto dei fondi contrattuali è stato più volte formulato dall'amministrazione regionale (da ultimo con la D.G.R. n. 2174 del 23 dicembre 2016 - Allegato A – Lett. Z), si evidenzia come dalla riduzione di residui non giustificati potrà discendere un'adeguata valorizzazione degli incarichi dirigenziali e, per quanto riguarda il personale del comparto, un appropriato riconoscimento, in relazione alle necessità organizzative aziendali, delle posizioni organizzative, nonché dei passaggi di fascia economica nell'ambito delle disposizioni contrattuali che regolano le progressioni orizzontali.

Per quanto concerne specificatamente gli incarichi dirigenziali dovrà essere seguito lo schema di regolamento per l'individuazione, graduazione ed attribuzione degli stessi incarichi, già inoltrato alle aziende del SSR con nota dell'Area Sanità e Sociale prot. n. 36564 del 28 gennaio 2015.

Le Aziende in sede di stipula dei nuovi contratti integrativi dovranno comunque tener conto del riassetto organizzativo determinato dalla L.R. 19/2016, dai provvedimenti regionali attuativi e dai nuovi atti aziendali, rimodulando e razionalizzando di conseguenza l'articolazione degli incarichi dirigenziali. A tale scopo andranno utilizzate le risorse dei fondi di posizione che, grazie anche alla stabile riduzione dei residui, dovranno determinare, nel quadro di una migliore articolazione dei livelli di responsabilità, un'adeguata valorizzazione economica degli stessi incarichi, ivi compresi quelli di natura professionale, così come indicato nel predetto schema di regolamento, volta a compensare le nuove competenze acquisite dai dirigenti sia in campo professionale e specialistico che gestionale.

Altro punto che va sottolineato è quello riguardante la prescrizione contrattuale relativa alla riassegnazione temporanea dei residui ai fondi di produttività/risultato dello stesso anno.

In proposito si rappresenta che il Ministero dell'Economia e delle Finanze con circolare n. 16 del 2 maggio 2012, riguardante la redazione del Conto annuale, ha precisato che le somme residue di tutti i fondi contrattuali possono incrementare il fondo di produttività/risultato dell'anno successivo a quello di riferimento in presenza dei seguenti presupposti:

- a) casi di forza maggiore opportunamente documentati, riferiti a risorse non utilizzate rese eccezionalmente disponibili successivamente alla definitiva chiusura della contabilità dei fondi dell'anno;

Area Sanità e Sociale  
Direzione Risorse Strumentali SSR - CRAV  
Palazzo Molin – S. Polo, 2513 – 30123 Venezia – tel. n. 041/2793434 – 3488 – 3550  
Email istituzionale: [risorsestrumentalissr@regione.veneto.it](mailto:risorsestrumentalissr@regione.veneto.it)  
PEC: [area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it](mailto:area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it)



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

- b) specifiche clausole degli accordi integrativi, formalmente concordate dai rappresentanti dell'azienda con i rappresentanti delle OO.SS. che, in deroga alle previsioni del CCNL ma in ossequio al principio dell'articolo 7, comma 5, del d.lgs. 165/2001, che vieta alle amministrazioni pubbliche di erogare trattamenti economici accessori che non corrispondono a prestazioni effettivamente rese, destinano al Fondo di produttività/risultato dell'anno successivo quanto definitivamente non utilizzato nei fondi del trattamento accessorio dell'anno precedente.

Nel prendere atto di quanto affermato dalla citata circolare 16/2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, si invitano le SS.LL., al fine di evitare situazioni anomale, quale quella dell'incremento dei residui non utilizzati secondo le previsioni contrattuali, ad operare un continuo monitoraggio dell'entità dei fondi e, correlativamente, del conseguimento dei programmi e degli obiettivi prestazionali assegnati alle singole articolazioni aziendali, in modo da poter integrare/rimodulare tali programmi/obiettivi nel corso del medesimo esercizio e sempre nel quadro della negoziazione di budget e del sistema di relazioni sindacali contrattualmente stabilito, tenendo anche conto dell'entità già nota e di quella prevedibile dei residui che integreranno i fondi di produttività/risultato dello stesso anno.

Fermo restando l'obbligo, come sopra precisato, di inserire gli obiettivi prestazionali assegnati ai dipendenti all'interno della negoziazione di budget, si segnala anche quanto affermato dall'Aran, in risposta a specifico quesito (si veda pag. 97 delle note di chiarimento Aran del dicembre 2012), circa la possibilità di attribuire le risorse temporaneamente trasferite dal fondo di posizione al fondo di risultato per contribuire a premiare in modo differenziato il personale afferente alle unità operative ove si sono manifestate le carenze di organico che possono aver dato luogo ai residui del fondo di posizione.

Si raccomanda, inoltre, di corrispondere i residui, al più tardi, entro l'anno immediatamente successivo a quello in cui sono maturati.

Si sottolinea altresì che, almeno per quanto concerne le aree dirigenziali, i residui, così come tutte le risorse dei fondi di risultato e dei fondi del trattamento accessorio, non possono essere utilizzati per remunerare l'eventuale superamento dell'orario di lavoro necessario per il raggiungimento degli obiettivi assegnati in sede di negoziazione di budget in aggiunta al compenso incentivante determinato in quella sede in attuazione delle indicazioni della contrattazione integrativa. Infatti, l'articolo 65, comma 3 e l'articolo 62, comma 3 rispettivamente del CCNL dell'area della dirigenza medica-veterinaria e del CCNL dell'area della dirigenza SPTA, del 5.12.1996 stabiliscono che la retribuzione di risultato compensa anche l'eventuale superamento dell'orario di lavoro per il raggiungimento dell'obiettivo assegnato.

Si ricorda poi che anche le risorse a disposizione delle aziende per acquisire prestazioni aggiuntive ex articolo 55, comma 2 dei CC.CC.NN.LL. dell'8.06.2000 possono essere utilizzate, ai sensi dell'articolo 14, comma 6 dei CC.CC.NN.LL. del 3.11.2005, solo per il conseguimento di obiettivi prestazionali eccedenti quelli negoziati, dei quali ultimi deve essere verificato il raggiungimento.

Area Sanità e Sociale  
Direzione Risorse Strumentali SSR - CRAV  
Palazzo Molin - S. Polo, 2513 - 30123 Venezia - tel. n. 041/2793434 - 3488 - 3550  
Email istituzionale: [risorsestrumentalissr@regione.veneto.it](mailto:risorsestrumentalissr@regione.veneto.it)  
PEC: [area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it](mailto:area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it)



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Si coglie infine l'occasione per invitare le amministrazioni destinatarie dei processi di incorporazione di cui alla L.R. 25 ottobre 2016, n. 19 a dare impulso alle trattative con le organizzazioni sindacali per la stipula dei nuovi contratti integrativi del personale dipendente in vista della scadenza del termine ultimo del 30 settembre 2016, indicato da questa amministrazione per il mantenimento degli effetti dei contratti integrativi sottoscritti nelle aziende ULSS soppresse ed incorporanti.

Si fa riserva di attivare azioni di monitoraggio volte a verificare il rispetto delle indicazioni contenute nella presente nota.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale  
dell' Area Sanità e Sociale  
Dr. *Domenico Mantoan*

Direzione Risorse Strumentali SSR – CRAV  
Direttore della Direzione: Dott. Claudio Costa  
Unità Organizzativa Personale e Professioni SSR  
Direttore dell'U.O.: Dott.ssa Monica Paiola  
Referente per l'oggetto: Dott. Giorgio Rizzardi  
☎ 041/2793480 ☎ 041/2793503  
✉: [risorsestrumentalissr@regione.veneto.it](mailto:risorsestrumentalissr@regione.veneto.it)  
✉ PEC: [area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it](mailto:area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it)

Area Sanità e Sociale  
Direzione Risorse Strumentali SSR - CRAV  
Palazzo Molin – S. Polo, 2513 – 30123 Venezia – tel. n. 041/2793434 – 3488 – 3550  
Email istituzionale: [risorsestrumentalissr@regione.veneto.it](mailto:risorsestrumentalissr@regione.veneto.it)  
PEC: [area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it](mailto:area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it)



REGIONE DEL VENETO

AZIENDA  
Z E R O

Data 24/04/2018

| Protocollo n. 5231

Class.

| Allegati n. /

Oggetto: trasferimento di personale e di risorse in Azienda Zero: comunicazione relativa alla graduale riduzione dei fondi contrattuali del personale dirigenziale.

Preg.mo Signore  
dott. Luciano Flor  
Direttore Generale  
Azienda Ospedaliera di Padova

[protocollo.aopd@pecveneto.it](mailto:protocollo.aopd@pecveneto.it)

Il trasferimento di personale e di risorse dagli enti del SSR ad Azienda Zero, conseguente all'attuazione della riforma del servizio sanitario regionale, è in fase di graduale esecuzione anche in relazione alla complessità ed all'ampiezza dell'accentramento delle funzioni.

Pertanto, secondo quanto disposto nell'accordo aziendale ex art. 47 L. n. 428/1990 sottoscritto da Codesta Azienda e da Azienda Zero con le organizzazioni sindacali territoriali in data 18 settembre 2017, le Aziende del SSR devono procedere alla riduzione dei fondi contrattuali secondo il criterio della gradualità. A tal fine si riporta nella tabella sottostante la riduzione dei fondi complessivamente intesi, da effettuare in questa prima fase, a decorrere dal primo gennaio 2018:

	colonna A	colonna B
	Riduzione Fondi valore massimo a regime	Riduzione Fondi da effettuare nella prima fase - per l'anno 2018
Fondi dirigenza medica	€ 45.050,30	€ 45.050,30
Fondi dirigenza PTA	€ 49.701,12	€ 49.701,12
Fondi dirigenza sanitaria	€ 9.444,55	€ 9.444,55

*UOC Gestione Risorse Umane*  
Passaggio Luigi Gaudenzio, 1- 35131 Padova  
mail: [risorse.umane@azero.veneto.it](mailto:risorse.umane@azero.veneto.it)  
pec: [protocollo.azero@pecveneto.it](mailto:protocollo.azero@pecveneto.it)  
tel. 049/87783116



La tabella indica i dati relativi alla riduzione da effettuare ai fondi, con la decorrenza sopra indicata (colonna B) ed evidenza, altresì, l'importo a regime della decurtazione dei fondi (colonna A), affinché Codesta Azienda possa effettuare ogni utile valutazione in merito alla costituzione dei fondi e ad ogni adempimento agli stessi connesso.

Il valore quantificato per la decurtazione dei fondi in questa prima fase è da intendersi provvisorio poiché potrà essere oggetto di successivo aggiornamento a seguito di eventuali ulteriori trasferimenti di personale afferente al SSR, comunque non oltre il valore massimo quantificato a regime.

Cordiali saluti.

Il Commissario  
Dott. Claudio Costa

UOC Gestione Risorse Umane  
Direttore: dott.ssa Maria Martelli  
Referente dell'istruttoria: dott.ssa Michela Tregnaghi Tel.: 049/8778187  
e-mail: [michela.tregnaghi@azero.veneto.it](mailto:michela.tregnaghi@azero.veneto.it)

*UOC Gestione Risorse Umane*  
*Passaggio Luigi Gaudenzio, 1- 35131 Padova*  
*mail: [risorse.umane@azero.veneto.it](mailto:risorse.umane@azero.veneto.it)*  
*pec: [protocollo.azero@pecveneto.it](mailto:protocollo.azero@pecveneto.it)*  
*tel. 049/87783116*

Regione del Veneto  
AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA

*Libro delle adunanze e dei Verbali del Collegio Sindacale – art. 24 L.R. 55/94*

Ente/Collegio: AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA

Regione: Veneto

Sede: via Glustiniani, 1 - 35138 Padova

**Verbale n. 28 del COLLEGIO SINDACALE del 20/12/2018**

In data 20/12/2018 alle ore 9,30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

-----  
Presidente in rappresentanza del Ministero della Salute

**FABIO RUFFIN**

Presente

-----  
Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

**CORRADO CHECCHERINI**

Presente

-----  
Componente in rappresentanza della Regione

**LORENZO VALENTINI**

Presente

-----  
Partecipa alla riunione la Dr.ssa Donatella Baratto in qualità di segretario verbalizzante.

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- 1) Esame deliberazioni del Direttore Generale
- 2) Audizione Direttore Amministrativo, Dott. Roberto Toniolo, e Dott.ssa Barbara Gerunda (Dirigente UOC Contabilità e Bilancio)
- 3) Contrattazioni Integrative "Risorse residue fondi contrattuali-Integrazione e parziale modifica dell'intesa del 28/11/2017" (vedi file PISA allegato dedicato)
- 4) Contrattazioni Integrative Risorse residue fondi contrattuali-Integrazione e parziale modifica dell'intesa del 16/3/2017"(vedi file PISA allegato dedicato)
- 5) Contrattazioni Integrative "Risorse Piano di razionalizzazione anno 2017-Risorse fondi contrattuali trasferite ad Azienda Zero"(vedi file PISA allegato dedicato)
- 6) Esame Decreti
- 7) Esame posta pervenuta



**CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA**

**Parere sull'ipotesi di contrattazione integrativa**

In data 20/12/2018 alle ore 9.30, si è riunito, previa convocazione a mezzo nota prot. 76817 del 18/12/2018 presso la sede del Azienda Ospedaliera di Padova, via Giustiniani 1, il Collegio sindacale, per esprimere il parere sull'ipotesi di contrattazione integrativa.

La contrattazione integrativa, prevista dall'articolo 4 (1998-2001) del C.C.N.L. è stata regolarmente attivata.

Le risorse finanziarie sono state determinate sulla base dei parametri stabiliti dal: CCNL area Dirigenza Sanitaria CCNL 2008-2009 Il Biennio, art. 8 che disciplina il Fondo per la retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di direzione di struttura complessa, art. 9 che disciplina i Fondi per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro e art. 10 che disciplina il Fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale. I residui dei fondi contrattuali possono essere distribuiti con le modalità e criteri stabiliti in sede di contrattazione aziendale, ai sensi dell'art. 52 del CCNL 1998-2001.

Pertanto, il Collegio sindacale:

- considerato che l'individuazione delle risorse disponibili è stata effettuata correttamente;
- tenuto conto che il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni;
- l'onere scaturente dalla contrattazione risulta integralmente coperto dalle disponibilità;
- esaminato il prospetto di calcolo del fondo e del relativo piano di riparto? Si
- vista la relazione tecnico-finanziaria del Direttore Amministrativo n. 76817 del 18/12/2018 ? Si
- vista la relazione illustrativa al contratto integrativo n. 76817 del 18/12/2018 ? Si

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla certificazione di compatibilità economico-finanziaria, di cui all'art. 40-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165

Eventuali ulteriori osservazioni:

